

## COMUNICATO STAMPA

### **Roaming: massima vigilanza di Agcom su rispetto nuove regole per chiamare e connettersi senza costi aggiuntivi**

Telefonare e navigare come a casa. Questa la novità che da oggi consentirà finalmente a tutti i cittadini dell'Unione Europea di accedere ad Internet e chiamare in tutti gli Stati membri alle stesse condizioni tariffarie in vigore nel paese di sottoscrizione dell'abbonamento. Senza spese aggiuntive e senza dover attivare piani tariffari ad hoc.

Il "*Roaming-like-at-home*" è una rivoluzione, sulla quale l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni vigilerà, a tutela dei consumatori italiani. Al centro delle verifiche di Agcom, il rispetto delle nuove regole e l'eventuale corretta applicazione delle eccezioni previste dalla normativa europea.

Gli operatori telefonici, infatti, possono chiedere deroghe al divieto di applicare un sovrapprezzo, dimostrando la non sostenibilità delle tariffe nazionali rispetto al traffico generato in *roaming*. Possono, inoltre, fissare dei limiti ai servizi in roaming, nell'eventualità di un utilizzo abusivo da parte di cittadini stabilmente residenti in un Paese diverso da quello ove hanno sottoscritto il contratto, o in presenza di piani tariffari con consumo dati illimitato o a prezzi molto vantaggiosi.

Per denunciare violazioni della nuova normativa sul roaming, gli utenti potranno utilizzare il [modello D](#), disponibile sul sito dell'Autorità. Per assistenza nella compilazione di tale modello, potranno inviare una e-mail all'indirizzo [info@agcom.it](mailto:info@agcom.it).

Anche sulla base delle segnalazioni degli utenti, l'Autorità interverrà, come già fatto, per valutare e reprimere comportamenti non conformi alla normativa. Già nei mesi scorsi, Agcom ha agito su un duplice fronte: fissando i criteri cui attenersi



AUTORITÀ PER LE  
GARANZIE NELLE  
COMUNICAZIONI

per agevolare la piena ed uniforme applicazione del Regolamento Roaming e sanzionando tre dei principali operatori italiani per il mancato rispetto delle disposizioni in vigore nel regime transitorio precedente all'entrata in vigore del "*Roaming like at home*". I tre operatori sono stati anche condannati a restituire agli utenti le somme illegittimamente sottratte.

Roma, 15 giugno 2017